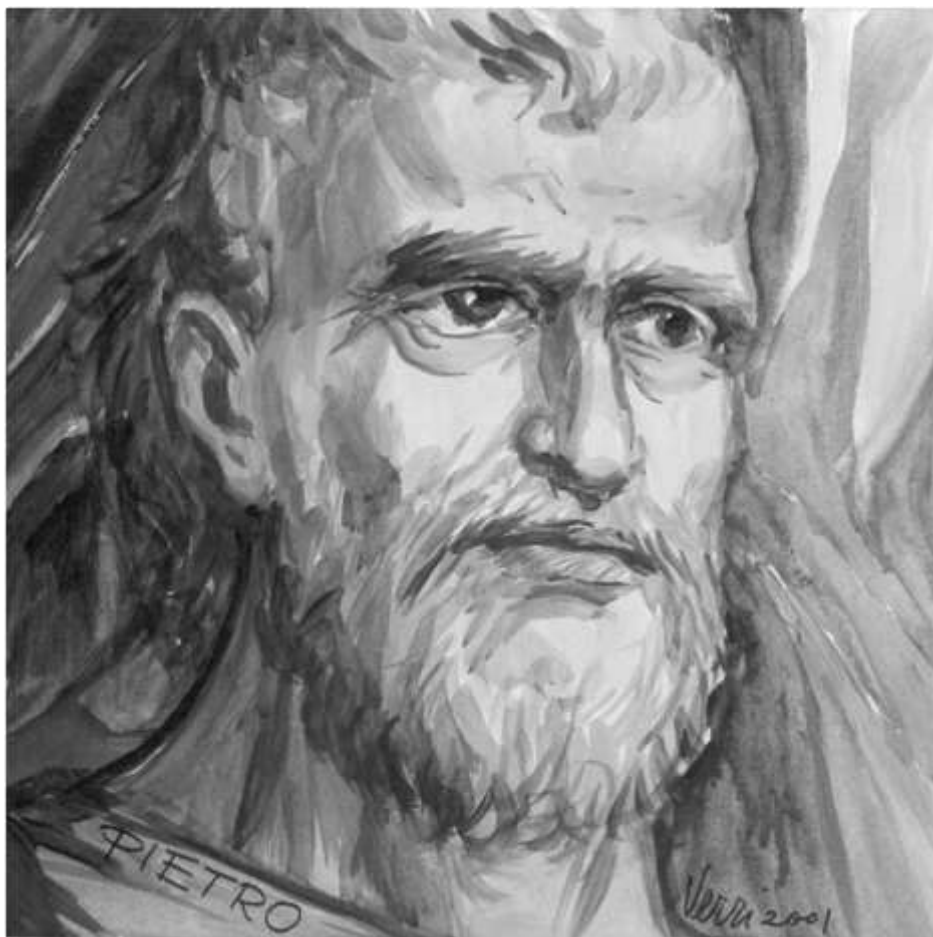


Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Simon Pietro

Luci di Santità Giovanna
63

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

1/12/2009

A dodici anni di distanza dalla 1^a Luce Giovannea, a noi rivolta, ripercorro questo tempo rivedendo con voi, Marianite e Giovanniti, questa ricca messe di insegnamenti. In essi si manifesta con forza il vissuto dell'Apostolo, prediletto di Cristo e primo figlio spirituale di Maria SS. E' un vissuto ricco, intenso, nella fedele sequela di Maestro Divino. Per noi, Giovanni ricorda, rivive, riesplora il suo passato di Apostolo, di testimone della Passione, Morte e Risurrezione dell'amatissimo Maestro. Ce ne partecipa sentimenti, emozioni, esperienze. Le sue "Luci" sono un prolungamento del suo Vangelo e delle sue lettere. Si manifesta a noi testimone veritiero e credibile, figlio e confidente, di Maria SS. a lui da Gesù morente, affidata.

Come dimostra di averla conosciuta profondamente, intimamente, nell'ultimo periodo della vita terrena di Lei. Con quanta competenza, con quanto ardore ci educa, ci forma, ci accende di amore filiale verso l'incomparabile Madre! E' questo il dinamismo interno delle "Luci": la Madre ci inamora del Figlio, Gesù, Giovanni ci inamora della Madre. Per Giovanni a Maria; per Maria a Gesù, per Gesù al Padre nello Spirito Santo! Ecco il nostro percorso. È un cammino in salita impegnativo ed esaltante. Il segreto della buona riuscita di questa ardua impresa è proprio nel lasciarsi vivificare, sospingere, guidare dello Spirito Santo.

"Nutritevi dunque della certezza che lo Spirito Santo

compie in voi meraviglie, prima fra tutte il vostro essere anime consacrate nella verità e nell'amore al Divin Volere a cui Gesù conduce, opera ed ama quale Re e Sacerdote eterno" (LSG 11.4)

Padre Franco Verri

63.1 La pace sia intima prospettiva di ogni bene

15/3/2012

La richiesta fondamentale dell'anima sia la pace, che promuove al bene ogni pensiero, parola ed azione.

La pace sia il frutto primario del vostro amore a Dio Trinità.

Non siano le aspettative umane ma divine ad essere realizzate, perché da queste dipende la luce o la tenebra per ogni anima. Troppe anime si pongono in contraddizione verso la pace, per poi pretenderla addirittura con la violenza.

La contraddizione è tale da creare il caos intimo, civile e morale.

Le situazioni contraddittorie esigono l'immediato rapportarsi alla Parola ed all'insegnamento evangelico, che inevitabilmente riconducono alla ragione divina e realmente alla pace. Troppi cuori ritengono di dover purificare, senza rendersi conto che ciò pone in schiavitù coloro che sono costretti a sottostare.

Le mansioni umane hanno carattere concatenante, continuativo e conseguente, perché da esse nasce e procede **il corso della storia dell'umanità che crea il documento inderogabile della giustizia o della viltà.**

In troppi casi gli eroi della verità sono costretti a **soccombere all'ingiustizia umana che ha il torto di continuare nella propria cecità a rendere baratro la vita stessa.** Ciò crea pianto e non certo risolutiva pace. Ed ecco **l'importanza della conoscenza, coerenza e verità cristiana** che ha sempre subito il martirio per grave difetto che in **troppi casi l'umanità agisce senza sapere quello che fa. Le**

pretese non bastano, perché in caso di mancata unità degenerano in insipiente violenza.

La violenza che si diparte dagli squilibri profondi delle coscienze inaridite e stanche della vessazione sono denuncia grave della verità del non aver opposto cristiana fede in ciò che veramente vale.

La pace ben viene rappresentata dal candore di colomba e dalla rossa veste di martiri che in folta schiera **seguono l'Agnello dovunque va. La pace è doverosa, perché non venga tolto il sorriso dal volto dei bimbi, nati per vivere, non certo per morire. La pace sia intima prospettiva di ogni bene, perché eterna sia la verità della luce e dell'amore.**

Venga posto rimedio perché la vera gioia del cuore sia conseguenza ed eredità del valore d'essere innovata umanità. Ed ecco l'importanza di non subire l'uccisione dell'anima, perché da essa emerge la possibile vita del corpo.

Sia bandito il razzismo, nel rispetto del principio di tutta l'armonia del creato, che non può certo tacciare Dio d'imperfezione creativa.

La fraternità universale, come avviene per l'iride, risulta nella fusione dinamica dell'unità dei sette colori; così è per la multiforme famiglia umana, il cui candore conferma la massima evangelica: "Voi tutti siete la luce del mondo".

San Giovanni Evangelista

63.2 **Scorra l'acqua viva della Parola di Dio**

22/3/2012

La specificità della forza spirituale è trasposizione umana **dell'altissima finalità divina**. Ed ecco la chiamata divina rendersi innovatrice di tutto ciò che il peccato ha interrotto, bloccato e interdetto.

Non siano restie le anime nell'essere risposta a Dio di quanto lui chiede e brama che sia realizzato.

In Dio vi è il paterno desiderio di poter riscontrare nei **propri figli non la disperazione, ma addirittura l'innovazione della mente, dell'anima e del cuore ai fini della salvezza delle anime** tutte per il godimento del banchetto della gioia.

È cammino che permette di risalire dal ghetto della mediocrità umana per giungere ad essere grazia ed imitazione divina a carattere impegnativo, ma costellato di luci per la **presa di coscienza ai fini della ragion d'essere vocazione** profonda di amare Dio sopra ogni cosa.

La santa Chiesa, cattolica ed apostolica, è alveo per la materna grazia che genera, istruisce e conduce a salvezza le anime tutte.

La sottomissione, infatti, ai divini misteri della vita implica che Gesù stesso, che è la vita, eucaristicamente inondi i vostri cuori perché la purificazione umana sia totalizzante e totale.

La religione cristiana, la chiamata alla divina conoscenza non sia per voi fattore immaginario, labile e compromesso **dall'infedeltà e dalla fragilità, ma tenga conto che i sacramenti sono preposti alla possibile vittoria sul male**.

Compreso ciò la chiamata divina dispone della possibilità e difese necessarie al compiersi della perfetta Volontà di Dio, che rende consci del valore di quanto **Gesù ha istituito per l'infallibilità e l'inaffondabilità della Chiesa**, per il suo divenire Corpo Mistico glorioso. In questo nulla di nuovo, ma di potentemente grande per donar certezza alle anime tutte di essere da Dio amate.

Sarà infatti l'infinita schiera dei santi a qualificare la vita naturale e soprannaturale, a presentare la validità dell'essersi lasciati scegliere onorando Dio, rispondendo con sacrificio ed amore alla sua chiamata.

Indispensabile è che l'umanità si degni di soffermarsi nel meditare la grandezza di saper amare l'Amore, che la vuole inabitare per essere vittoria finale su ogni male. È bene perciò che le anime pronuncino il "sì" ad imitazione di Maria SS., che maternamente le avvolge sotto il suo manto perché regnino la fedeltà, la serenità, la certezza che il tutto è compiuto.

Lo scorrere dell'acqua viva della Parola e del latte e miele della sapienza divina realizzi l'infallibilità del vero e puro amore.

Non vi prenda lo sconcerto, per la verità del "tutto è possibile a Dio".

Sia reso grazie a Dio, perché nella verità e nell'amore vi sarà l'unità nell'unico Cuore di Dio Trinità.

San Giovanni Evangelista

63.3 **La vittoria su ogni male vi eleverà sul podio** dei vincitori della fede

29/3/2012

La corsa agonistica al peccato venga interrotta nella certezza che per il peccato non vi è premio alcuno, ma la **sintesi esecutiva della rovina dell'anima.**

Come possono le anime vantarsi di avere quale **obiettivo l'inferno? Ciò è cecità assurda ed assoluta.**

Anime tutte, che abbandonate la misericordia di Gesù Cristo pur sapendo che nel demonio non vi è nessun compiacimento, scuotetevi dal torpore infernale per vincere in sapienza e grazia il male mentitore.

Se questa mia parola non vi turba, rendendovi sensibili almeno alla revisione della vostra vita, inducete la giustizia ad essere tale nei vostri confronti.

Tenete sempre in gran conto il valore della **misericordia, atta a risanare le ferite dell'anima ed a riconoscere le ferite di Gesù crocifisso.**

La lungimiranza divina rende testimonianza a se stessa ed al mondo intero di quanto può l'umana creatura in merito alla conversione e al pentimento, purché lo voglia.

L'importanza dell'innovazione del mondo intero è convalidata dall'assoluta purezza di Maria SS. e Gesù, quali nuovi Adamo e nuova Eva per il recupero dei valori eterni d'essere veri figli di Dio. Rinunciare al peccato non è rendere manchevole di alcunché la propria vita, ma arricchirla degli infiniti doni di Dio.

La disperazione è frutto della gravità del peccato, che solo in Gesù trova l'offerta del suo braccio e della mano tesa che fa risalire dal peccato per insegnare alle anime a camminare sulle acque.

La sintesi da memorizzare è l'importanza della fede, che rende ogni anima figlia ed amica di Dio, Creatore, Salvatore, Amore.

La fede insegna all'umana creatura come non lasciarsi travolgere dall'azione nefanda del peccato, ma conoscere la gioia, la grazia di lasciarsi compenetrare, coinvolgere, adombrare dall'onda sovrana dell'amore di Dio.

La malvagità conduce le anime alla rivalità, con inevitabili, gravi conseguenze. La bontà invece conduce le anime alla generosità della fratellanza e della carità, alla quale consegue il sorriso della vita.

Marianite e giovaniti, siate realtà e testimonianza di ciò che Gesù vi ha chiamato ad essere, perché il mondo creda e si converta.

La luce eterna dell'amore di Dio vi illumina, vi giustifica, vi trasfigura, è per voi occasione unica ed irripetibile d'essere trasfigurata verità e santo amore.

Il calice e l'Ostia santa siano per voi conquista quotidiana ed eterna della coppa della vittoria su ogni male, che vi eleverà fin sul podio dei vincitori della fede. Veritiero sarà allora il vostro scambiarsi il dono della pace.

Nella gioiosa certezza che il male non sarà più, gustate **l'Ave Maria e il Magnificat della Regina delle vittorie, Maria SS.**

San Giovanni Evangelista

63.4 Vi conforti la protezione angelica

5/4/2012

L'ordine preminente della Volontà di Dio è conseguente a ciò che Dio stesso ha predestinato dall'eternità.

La chiarezza d'intento dal Padre realizzata con S. Sacrificio di Gesù, crocifisso e risorto, non permette incertezza alcuna nel donare comando al proprio cuore d'amare Gesù, il Padre e lo Spirito Santo sopra ogni cosa, in unità con Maria SS., Madre, sorella e sposa dell'universale amore.

La perfezione salvifica dell'amore di Dio è dono eucaristico immutabile e sommamente condiviso nella Chiesa e per la Chiesa.

È tempo di ringiovanire le anime per il godimento della primavera, che muta l'aridità e la freddezza umana nel calore dell'unica verità, la divina grazia della vera umanità, santa ed immacolata nell'amore.

Le virtù siano musicale scambio dell'accordo e l'armonia tra i cuori.

I comandamenti tornino ad imprimersi a caratteri di fuoco nel vostro cuore, ad onore e gloria del Padre.

I sacramenti siano felice e fedele credo e risposta del cuore a Gesù.

Tutti i doni dello Spirito Santo siano braci ardente per realizzare la carità, la verità e l'amore.

Non dimentichino le anime che il "tutto è possibile a Dio" si realizza tramite la buona volontà umana

d'esserne figli amorosi e santi.

La progressione del bene convoglia in sé quante più anime possibile, determinate nel voler essere amore a Dio ed al prossimo.

Vi conforti la protezione angelica quale messaggera, aiuto e consiglio nel cammino della vostra vita nelle vie del Signore.

Il vostro “sì” a Dio è già portatore della pace sperata e resa vittoria sul male da Maria SS., Regina della pace.

Il candore della vostra mente, cuore e anime manifesti la vostra fede, fedeltà, perseveranza, illimitato amore a Dio ed ai fratelli.

Avverrà così che al suono delle campane del mondo intero si riuniranno le anime tutte per essere invito a nozze del Re della gloria, presente Maria SS. come a Cana quale Regina delle vittorie che ha ottenuto di mutar **l'umanità tutta dall'acqua delle proprie stesse lacrime in vino** che sacerdotalmente Gesù ha mutato in sangue purificatore d'ogni colpa.

“Osanna a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.”

San Giovanni Evangelista

63.5 **In virtù della preghiera la misericordia purifica e santifica le anime tutte**

12/4/2012

La pienezza della manifestazione divina nell'anima santa è apoteosi della rinascita in spirito e verità.

L'assurgere alla divina grazia è predilezione divina che con profondo amore viene accolta nell'anima umile e semplice.

Il fatidico "sì" a Dio è ciò che pone l'accento sul volo d'aquila dell'anima che a tutto rinuncia pur di seguire ed amare Gesù.

Operare al bene comune è già fratellanza che onora le anime generose e buone.

L'arte divina d'amare è perfezione tale da far riconoscere in essa la totale azione dello Spirito Santo Paraclito.

La pienezza della fede consente all'anima di cogliere il frutto benedetto... Gesù, per propagarne la sapienza, la verità e l'amore.

Le distrazioni umane legate agli interessi materiali troppo spesso banalizzano la vita spirituale, facendo fermare il passo incontro al Signore.

I carismi che lo Spirito Santo elargisce sono di per sé veri miracoli d'amore, per un cammino in ascesa colma di grazia e continue novità.

Marianite e giovanniti, rendetevi conto che la chiamata divina vi rende novità d'amore a tutti gli effetti, nonché oro puro della messe del Signore.

Concorrere al divino mistero della salvezza eterna, propria e del prossimo, è esperienza di cielo ancor sulla terra ad imitazione di Gesù e Maria.

La fede è la vera ancora di salvezza per il mondo intero perché la vita umana non solo non vada alla deriva, ma non perda la salvezza che è vita eterna per ogni anima.

Gli eventi gravi causati dal peccato possono essere rimediati dalla potenza della preghiera di coloro che Dio chiama ad essere, con Maria SS., preghiera che sconfigge ogni male.

In virtù della preghiera la misericordia purifica e **santifica le anime tutte nel suo essere mare d'amore di Dio** Trinità.

Siate fioriture di anime sante e la vera vita si manifesterà in ogni volto che felicemente volge lo sguardo al cielo.

Amate la Divina Volontà per essere in Dio una cosa sola.

San Giovanni Evangelista

63.6 Dio tutto vede e a tutto provvede

19/4/2012

La perseveranza del cuore è vita, è calore, è amore.

La linearità di un disegno a cosa varrebbe, se non avesse in modo totale il tratto visibile e tangibile a renderlo reale?

Marianite e giovanniti, voi siete non solo il tratto di un inimmaginabile disegno, ma ne siete la realizzazione **pratica. La spiritualità, infatti, edifica l'anima e costruisce** la Gerusalemme celeste. Non vi sia apprensione in voi. Dio, infatti, tutto vede e a tutto provvede. La sagacia del male voi ben dite che vi tenta, vi sconforta, vi illude e vi delude. Il discernimento vi fa capire tutto questo; perché, dunque, non reagite santamente per sconfiggere il male mentitore? Gesù è verità; perché lo abbandonate?

Maria SS. costantemente vi implora di pregare per vincere il male. Non è casuale che Gesù sia la via, la vita, **la verità e l'Amore. Siano questi i pilastri a sostegno della** vostra anima. Solo così il sorriso irradierà il vostro volto, **per l'incontenibilità della gioia d'essere da Dio amati.**

La ricchezza del cuore è data dall'amore che donate. Non deprimetevi, se non ne ricevete nulla in cambio. A ciò, **infatti, provvede l'amore di Dio.**

L'amore è previdenza e provvidenza. A tale riguardo lo Spirito Santo dona a ciascuno abbondantemente le risorse necessarie per realizzare il disegno divino.

Lo stesso Spirito placa le ansie, alimenta le speranze,

suscita santi ideali.

Tutto questo è confermato dalla vita di innumerevoli santi.

La caparbieta di coloro che sono lontani da Dio insegue ideali egoistici. Essi presumono di poter tutto imporre al prossimo, che molto spesso rimane vittima dei loro fallimenti. La cecità spirituale non permette di conoscere e capire ciò che veramente vale. La buona vista **spirituale, invece, consente di superare l'umana imperfezione con la perfezione cristiana. L'imperfezione è chiaro segno dell'indifferenza nei confronti dell'Amore Divino.**

Procedere sulle orme di Cristo è sicurezza di non **cadere nel baratro infernale. La serietà d'intento è fondamentale per la fedeltà e coerenza che ne consegue. La falsità e l'imbroglio invece indicano che si sono seguite le orme di Satana, con le conseguenze che ne derivano.**

La materna protezione di Maria ben pone al riparo le anime dal male.

Importantissimo è ascoltarla, accoglierla nel cuore, imitarla.

Marianite e giovanniti, essere Corona di Maria significa anche essere oro puro della sua corona regale.

Maria SS. è Regina delle vittorie, per l'umiltà, l'obbedienza, la fedeltà e la coerenza del suo esercito di santi. Or bene capite il valore del vostro essere tralcio e frutto della vite che è Cristo. Dalla torchiatura dell'uva deriva il vino che Gesù eucaristicamente muta nel suo Sangue purificatore.

San Giovanni Evangelista

63.7 Sembra inutile correggere, ma voi intercedete
26/4/2012

La futilità del carattere umano raggiunge vette inesprimibili.

Marianite e giovanniti, il vostro risveglio ad una verità di fatto deve essere in voi non motivo di timore, ma di volontà di fatto che vi rende partecipi della grazia che conquista le vette della spiritualità che innova i cuori rendendoli sacro consiglio e carità certa. Non siate dunque desolati per la freddezza del cuore umano, **proteso solo verso il dio denaro. L'insaziabilità delle** novità divine vi donerà gioia e compimento delle stesse.

Il mondo necessita di persone non divise in continue e fragorose guerre di parte, ma della vittoria della verità tutta intera.

Sia dunque presa in seria considerazione la realtà **d'essere anime che sanno amare Dio sopra ogni cosa** e che finalmente mettono in pratica i comandamenti, rispettando ed amando i fratelli quali figli di Dio e membri della Chiesa.

Per il carattere evolutivo del tempo presente, solo la **fedeltà a Dio Trinità, la coerenza, la mitezza, l'umiltà,** sono realtà che rende vincente la vostra anima ed il vostro cuore, costretto a combattere contro le insidie del male mentitore.

Molti saranno i cuori smarriti, ma voi per essi, marianite e giovanniti, sarete aiuto, consiglio, amore spirituale e pratico atto a far rivivere le coscienze tramite la conversione ed il perdono, sia consigliato che

praticato.

Sappiate immedesimarvi in coloro che soffrono, perché non siano abbandonati dalla vostra indifferenza.

La carità, nelle sue più svariate forme, sia in voi instancabile misericordia perché molti saranno i sofferenti, per non aver accolto Gesù eucaristia nei cuori.

Maria SS. soavemente vi guida, vi esorta al massimo bene per voi e per gli altri.

Non sia delusa oltre la sua materna presenza e la somma grazia che costantemente vi offre.

La santità non è utopia, ma la realtà viva e vera **d'essere veri figli di Maria. Alimentate nei giovani la speranza e la certezza che Maria SS. e Gesù non deludono mai.**

Tenete in gran conto la sacralità della famiglia, quale roccia di difesa dal male.

Non tradite le aspettative divine, che calate nel tessuto umano non subiscano arbitrarie e gravi ferite **all'anima.**

Ricordate che non siete soli ma spiritualmente amati dalla misericordia del S. Cuore che tutti ama. Lo amate voi?

San Giovanni Evangelista

63.8 La vita ha ragioni altissime da far valere

3/5/2012

La grazia è rimonta spirituale che procede nel cammino umano per essere risposta affermativa alla perfetta Volontà di Dio.

Il corso privilegiato del dono dell'Amore Divino è recupero della sapienza, che ottiene dalla vita il valore di essere stata creata.

Molte sono le aspirazioni umane che vengono **vanificate dall'insipienza umana che non sa essere "sì"** a Dio e di conseguenza alla propria vita.

La meschinità non produce traguardi desiderabili, ma crea viltà, dissapori e persino disperazione.

Nessuno ha diritto di far perdere la fede e la fiducia al fratello, per cui venga liberata dal cuore la grazia divina che chiama ad essere amore.

L'onta del disinganno della falsità, del ritenere buono ciò che buono non è, induce alla malinconia del fallimento morale.

Da ciò ecco l'importanza dell'esame di coscienza per il recupero dell'ordine morale della propria vita.

Imprimere nel cuore il valore di ricevere e donare **amore appaga l'anima suscitando la gioia desiderata.**

Importante è non mentire mai a se stessi e a Dio, a scopo egoistico, perciò grave.

I sacri misteri divini rimangono misteri a causa della chiusura del cuore a Dio ed ai suoi doni di eterna

sapienza. La burocrazia rallenta e troppo spesso annulla la fiducia nel cuore umano.

L'amore di Dio è immediatezza che apre infiniti orizzonti alla serenità d'intento che mette in atto l'intelligenza ed il valore del cuore umano.

Operare nel fiducioso abbandono in Dio è conquista che non delude mai, perché la vita umana deve saper carpire al cielo la sua serenità.

Tale esperienza confina la superbia, l'odio, il risentimento, la vendetta, l'omicidio ed ogni male possibile nella perdizione dell'assoluta tenebra, quale è la dannazione.

Il valore mistico della vita non deve essere disdegnato, deriso, bloccato per far vanto di una sapienza che non è tale, ma è perfidia e profonda e finanche insospettata tenebra del cuore.

La vita ha ragioni altissime da far valere, anche se al momento non sembrano tali, perché purtroppo **l'insipienza sciupa ogni valore.**

Marianite e giovanniti, la chiamata divina sia in voi esperienza di luce sempre più luce, che ben fa apprezzare il cammino ripido e spesso impervio della santità.

Maria SS. è con voi ed in voi sorriso, sapienza, gioia immensa di cogliere e conquistare i valori eterni della grazia divina. Siate suoi!

San Giovanni Evangelista

63.9 Gesù può essere definito “sole di vita eterna”

Roma, 10/5/2012

La circolarità dell'Amore Divino sia in voi, anime sante, per la grazia di aver accolto ed amato colui che è la via, la vita, la verità e l'amore.

Prologo eccelso, dunque, che manifesta l'enorme differenza spirituale e pratica in coloro che hanno accolto la luce.

La luce fu ed è il principio col quale Dio onnipotente abbraccia ed amplia l'universo. Per la mente ed i cuori la luce diviene possibilità e capacità di vedere ed amare al di sopra della realtà stessa d'ogni cosa creata.

Divino mistero d'amore che esprime con le labbra, in una fervida preghiera, l'amore a Dio che unisce, avvalora e fa godere dell'Amore Divino il palpito. La preghiera infatti è potenza divina che assume in se stessa, per renderla forte, la fragile natura umana.

In ciò vi è l'ottimismo dei santi che nulla sono, ma tutto possono.

A voi, marianite e giovanniti, non deve e non può mancare l'esperienza di ciò, perché significa aver accolto la luce del mondo ed amato l'amore. La santità è vittoria sul male per donare a Gesù gloria e onore umano, quale vero uomo che ha saputo rendere suo Corpo Mistico l'umanità tutta perché sia plauso e osanna alla SS. Trinità. È così che si concretizza la felicità, perché l'esperienza della luce dona il discernimento di quale illusione diabolica è falsa luce.

La fiamma ardente ben fa distinguere l'infuocato amore dalla disperazione che offrono le fiamme infernali. Sia saggia l'umanità nel saper far confluire in sé la Parola divina, che quale fonte benefica fertilizza l'amore ed allontana il falso ardore. Non casualmente la circolarità dell'Ostia consacrata riproduce la circolarità, la luce, il calore, la fecondità del sole in ogni ordine ed età della vita umana. Gesù infatti può ben essere definito sole di vita eterna.

Salutare per le anime tutte è rendersi seme cristiano che, seppur ad imitazione di Gesù par che muoia, non mancherà in Gesù di risorgere.

La vera Chiesa è frutto benedetto dell'estendersi della ricca messe di anime sante, al punto di poter per amore definire l'umanità "sacerdotale":

il mistero eucaristico, allora, non sarà più tale perché ogni uomo farà esperienza d'essere dallo Spirito Santo transustanziato quale ostia nel Corpo Mistico di Gesù.

In ogni sua angolazione la religione cattolica ed apostolica è fonte di luce, di fede, speranza e carità. È dunque nell'ennesimo accoglimento della luce che l'umana creatura accoglie Gesù, il Redentore, l'Amore.

Marianite e giovanniti, a fronte di ciò il vostro passo conduce alla vetta del Monte degli aromi, ove la santità è esperienza vissuta che muta la tenebra del peccato in luce d'amore e di gloria. Non casualmente il Padre disse: "Sia la luce, e la luce fu", ciò è e sarà nei cuori amanti dell'Amore.

San Giovanni Evangelista

63.10 **La fedeltà a Dio è scoperta continua di novità**
eccelse

17/5/2012

L'apologia dell'anima in grazia è sguardo diretto di Dio sull'anima in cammino per la conquista del Regno dei cieli. Nessun'anima dunque si senta abbandonata, perché alle anime lontane Iddio porge costantemente l'occasione ed il modo per redimersi ed essere salvate.

La verità è guida saggia e sincera che propone ai peccatori la grandezza, la magnificenza del sacrificio di Gesù quale assoluto rimedio ad ogni male, purché lo si voglia.

La rotta che Dio propone ad ogni anima è volo d'aquila perché le anime stesse possano guardare alla vita del mondo dall'alto, perché tutto ciò che è peccato è bassezza all'infinito.

Il peccato è cedimento della ragione, del carattere d'ogni aspirazione che si lascia travolgere dalla illusione diabolica che l'uomo possa essere fine a se stesso, finché i dati di fatto manifestano la sconvolgenza che il male produce nella vita personale e sociale.

La durezza dei cuori è propria dell'usura che si fa della vita per averla esclusa dal rispetto della propria anima e della vita spirituale.

Ignorare l'anima è adeguare il proprio essere alla condizione animale, con inimmaginabili traguardi della più bassa morale.

Ciò che più è assurdo sono poi le critiche e le azioni diffamatorie verso il prossimo, non tenendo conto della propria situazione morale.

La ridda di cause malfamanti impone al mondo **l'avvocatura per la difesa degli insipienti, ignorando che** la vera difesa che Dio dona gratuitamente è insita nella perfezione della propria anima.

Marianite e giovanniti, l'esperienza spirituale che vi chiama ad essere vita cristiana, ad onore e gloria di Dio e per il Trionfo del Cuore Immacolato di Maria SS. in modo semplice, sincero, profondo ben vi evidenzia per la luce che siete e che donate.

L'opera salvifica di Dio, l'Onnipotente, ama rendere partecipi le anime nel bene che esalta i fratelli quale corrente benefica che scaturisce dalla fonte di verità che Gesù è e che è evangelicamente inoppugnabile.

La fedeltà a Dio è scoperta continua di novità eccelse, che aiutano a rimediare qualsivoglia fallimento **morale. Ciò evidenzia il valore dell'unità e della** scambievole carità.

La grazia di Dio è luminosa evidenza del suo essere luce che annulla ogni tenebra, dando al cuore umano la **perfetta visuale dell'orizzonte che ogni anima spera di** conquistare.

Operare nella Divina Volontà è coerenza di vita che dona respiro alle anime, luce alle menti ed infinito amore ai cuori.

San Giovanni Evangelista

63.11 **La collaborazione angelica è sostegno e difesa** alle anime

24/5/2012

La luce della verità è sospensione di ogni errore, per cui la perfetta riuscita di ogni cosa intrapresa non si fa attendere.

La verità è ordine assoluto che non infrange la fiducia e costella il cielo di vera luce e sapiente bontà.

Letteralmente l'animo umano non si occupa di discernere, perché la verità è campo aperto alla Volontà di Dio. In ciò le anime si rinfrancano e si costituiscono opera d'amore.

La verità aggiunge certezza a certezza, per cui il carattere diviene fermezza che suscita fiducia nei cuori propensi alla vocazione della salvezza. A ciò la misericordia di Gesù apre la via missionaria per realizzare la "Pietà" che attua l'amore tra i popoli.

L'unità e la grazia sostengono ogni sacrificio, pur di rendere a Dio ciò che è di Dio.

La collaborazione angelica in tanto progetto d'amore è sostegno e difesa alle anime che generosamente si prestano ad assolvere il compito della bontà.

Solo così torna il sorriso nei bambini affamati, che asciugano le lacrime delle madri disorientate da tanta ingiustizia e si placano le origini delle guerre fratricide.

La verità è benigna corrispondenza al quieto vivere, ad imitazione della natura che circonda, nutre, dona

respiro e gioia di vivere a tutti gli essere viventi. La **sapienza divina sposa la verità e fa giungere l'umanità al banchetto nuziale di Dio** tanto sperato.

Ed ecco emergere l'importanza della verità nel rapporto familiare, che mai deve infrangere la gioia umana d'essere veri figli di Dio.

La tenace divisione di ogni progetto di vita è suscitata dalla boria sacrilega del male, che vuol rendersi beffa della perfetta Volontà di Dio.

Solo la pace onora la verità, confermando la sacralità della vita che sa camminare sulle orme di Gesù Cristo. Ciò permette di giungere alla santità in ossequio al suo sacrificio redentore.

Giustizia vuole che Gesù e coloro che lo amano evidenzino il suo essere verità ed amore.

La falsità, l'imbroglio, la durezza di cuore deviano la vita nell'oscuro ambito dell'egoismo e della rovina eterna.

È bene tenere in gran conto le lacrime di tristezza e passione di Maria SS. e Gesù, che con inaudita fermezza e bontà offrono la grazia e la presa di coscienza del valore della conversione.

Questa permette di vivere in pienezza e con somma gioia la verità.

San Giovanni Evangelista

63.12 **Vivere la vera vita è doveroso per ogni anima**

31/5/2012

La perfezione dell'anima porta consiglio perché la santità di Dio sia accolta ed amata.

La Corona del Cuore Immacolato di Maria è conoscenza diretta ed amabile, quale perfezione autentica del dono dell'amore.

Le luci di santità sono l'ABC della sapienza eterna per il fiorire delle virtù indispensabili per dimostrare la **fedeltà e ringraziamento a Dio che inabita l'umana creatura.**

Siate luce del mondo e sale della terra; è verifica **sostanziale d'essere veri figli di Dio e membri della Chiesa.** La gioia che ne consegue è testimonianza vissuta **della verità e dell'amore.**

La confusione umile e sincera della volontà di Dio di far nuove tutte le cose è finalità divina indispensabile a rendere la vita degna di essere vissuta.

L'annullarsi in Dio delle anime scelte ed amate da Dio stesso è grazia che evita l'insipienza umana, portando alla luce il valore della santità.

La luce divina è di per sé inaudita collocazione della tessera musiva del progetto divino per il bene di tutta **l'umanità.**

Stolte sono le anime che ritengono superbamente **d'essere complete e fine a se stesse.**

La predilezione divina, che nel voto del consiglio

invita a saper tornare bambini, instaura la bellezza e **l'importanza dell'innocenza.**

Con tale visuale la vita è certamente priva di ogni male.

È questa l'infanzia spirituale di fatto.

Vivere la vera vita è doveroso per ogni anima, perché conduce ad essere nel Cuore di Gesù e di Maria **un cuor solo ed un'anima sola.**

La virtù della pazienza offre la pace necessaria a ben discernere tra bene e male per evitare ogni conflitto.

Vivere la vita significa edificare il bene stesso a lode e gloria del suo autore. La carità ingiunge, sovverte ogni causa di male perché tutto risplenda quale luce di santità.

Marianite e giovanniti, l'essere qualificati come tali è evidente accoglienza umana della totalità della verità che libera da ogni male.

Percepire e recepire l'insegnamento evangelico è porsi con gioia alla sequela di Gesù, che premia la santità con la vita eterna.

Per essere compreso ed amato Gesù porge eucaristicamente se stesso ad ogni anima perché nessuno possa ritenersi abbandonato da Dio.

La follia dell'amore di Gesù è mare di misericordia infinita, che richiede ad ogni anima la consapevolezza che deve pentirsi e convertirsi, ritrovare in Dio la gioia e la grazia di vivere.

San Giovanni Evangelista

Indice

1. La pace sia intima prospettiva di ogni bene
2. **Scorra l'acqua viva della Parola di Dio**
3. La vittoria su ogni male vi eleverà sul podio dei vincitori della fede
4. Vi conforti la protezione angelica
5. In virtù della preghiera la misericordia purifica e santifica le anime tutte
6. Dio tutto vede e a tutto provvede
7. Sembra inutile correggere, ma voi intercedete
8. La vita ha ragioni altissime da far valere
9. **Gesù può essere definito "sole di vita eterna"**
10. **La fedeltà a Dio è scoperta continua di novità eccelse**
11. **La collaborazione angelica è sostegno e difesa alle anime**
12. **Vivere la vera vita è doveroso per ogni anima**

1^a edizione - Marzo 2014

www.coronacordisimmaculatimariaess.it



Pietro allora, voltatosi, vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, quello che nella cena si era trovato al suo fianco e gli aveva domandato:

“Signore, chi è che ti tradisce?”

Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù:

“Signore, e lui?”

Gesù gli rispose:

“Se voglio che egli rimanga finché io venga, che importa a te? Tu seguimi”.

Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma:

“Se voglio che rimanga finché io venga, che importa a te?”

(Gv. 21,20-23)